COMUNE DI ROVIGO
www.comune.rovigo.it
Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Sussidiarietà e Associazionismo, Pari Opportunità
Sezione Politiche ed Interventi per la Coesione Sociale – U.O. Progetti

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO AI FINI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COPROGETTAZIONE CON IL COMUNE DI ROVIGO E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTEGRATE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ EDUCATIVA

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: dal giorno /06/2023 fino al /06/2023

Il Dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 19/05/2023 di definizione delle linee di indirizzo per l'utilizzo dei fondi contro la povertà educativa finanziati dalla Fondazione Cariparo;

In esecuzione della propria Determinazione Dirigenziale n. del /06/2023 di approvazione del presente Avviso;

RENDE NOTO quanto segue:

con il presente Avviso di manifestazione di interesse, si invitano le organizzazioni afferenti al Terzo Settore, a manifestare il proprio interesse alla partecipazione, in qualità di partner, all'attuazione, tramite coprogettazione, di attività di contrasto all'isolamento alla povertà educativa, finanziato dalla Fondazione Cariparo.

La coprogettazione oggetto del presente avviso è una forma di regolazione del rapporto tra il Comune di Rovigo ed enti/organizzazioni afferenti al terzo settore finalizzata ad affrontare specifiche problematiche sociali attraverso una progettazione partecipata.
L'obiettivo è quello di realizzare interventi complessi e, attraverso il partenariato tra la pubblica amministrazione e i soggetti del terzo settore, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, si intende condividere la responsabilità sociale dell'intervento realizzato, valorizzando conoscenze e competenze di cui tali soggetti sono portatori.
I soggetti che manifesteranno il loro interesse a partecipare verranno selezionati sulla base dei requisiti minimi di ammissione e di capacità tecnico-professionali, secondo modalità e criteri di cui al presente avviso.

In ogni caso la presentazione delle manifestazioni di interesse non vincola il Comune di Rovigo a dare seguito alla procedura, riservandosi di sospenderla o annullarla in qualsiasi momento in base alle valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza.

1. BISOGNI E FINALITÀ

Il Comune di Rovigo, con il finanziamento della Fondazione Cariparo relativo agli interventi in ambito di povertà educativa, intende promuovere la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di interventi per la cura e l'inclusione di minori e giovani vulnerabili, maggiormente esposti all'isolamento socio-culturale.
L'amministrazione ha individuato i seguenti bisogni ai quali intende rispondere perseguendo finalità determinate.

BISOGNI

- sviluppare una cultura di maggiore appartenenza al proprio territorio, considerate le caratteristiche degli insediamenti urbani periferici e la frammentazione dei sistemi di offerta di servizi per i minori e per i giovani;

- intercettare singoli o gruppi di minori e giovani a rischio di emarginazione coinvolgendoli in attività aggregative formalizzate;

- supportare l'attività educativa e di orientamento in collaborazione con gli Istituti Comprensivi della Città;

- mettere in rete le realtà associative territoriali attive nell'ambito giovanile e facilitare percorsi di connessione tra queste;

- favorire la comunicazione e la diffusione delle iniziative proposte;

- garantire il coordinamento e il monitoraggio delle attività previste dal progetto definitivo.

FINALITÀ

- attivare processi di partecipazione delle famiglie e dei giovani alla vita della comunità e del territorio in cui vivono;

- sviluppare competenze educative, sociali e relazionali delle famiglie anche mediante il coinvolgimento delle agenzie educative già attive;

- ampliare i "mondi di provenienza" di minori e giovani delle famiglie coinvolte accrescendo l'eterogeneità dei partecipanti alle attività proposte;

- prevenire il disagio sociale dei giovani, nelle sue diverse manifestazioni;

- sviluppare nel territorio una cultura della partecipazione attiva;

- supportare le funzioni genitoriali ed educative delle famiglie e della comunità;

- realizzare iniziative ad evidenza pubblica frutto di collaborazione tra famiglie-scuola-Comune-Terzo Settore e altri soggetti significativi del territorio;

- co-costruire con i soggetti coinvolti un sistema stabile di rete della comunità educante;

- comunicare le attività presenti rivolte ai minori e ai giovani e mappare i luoghi dove vengono realizzate;
- consolidare una metodologia di progetto validata scientificamente in collaborazione con il progetto W.I.L.L. (Welfare Innovation Local Lab- IFEL) a cui il Comune di Rovigo ha aderito.

2. SERVIZIO OGGETTO DI COPROGETTAZIONE

L'amministrazione intende ricorrere alla coprogettazione di **attività di contrasto all'isolamento e alla povertà educativa** afferenti alle seguenti quattro aree progettuali:

AREA A: Comunicazione coordinata e integrata delle opportunità a favore delle famiglie e dei giovani;
AREA B: Facilitazione e animazione della rete di organizzazioni del territorio per l'individuazione di priorità e ambiti di lavoro comuni;
AREA C: Sperimentazione di nuovi spazi per l'aggregazione e l'incubazione delle iniziative giovanili;
AREA D: Coordinamento, monitoraggio e agevolazioni per l'accesso di famiglie e giovani a attività esistenti.

L'Amministrazione comunale manifesta la necessità di mettere in rete le organizzazioni che operano nell'ambito dei servizi educativi, sportivi e ricreativi al fine di avviare interventi progettuali condivisi, anche sperimentali, volti a promuovere azioni sociali e formative nell'ambito educativo, scolastico, culturale e sportivo anche all'interno dei plessi scolastici e nei luoghi di aggregazione territoriale.
Vista la necessità di coordinare gli Enti già attivi nel territorio per tutte le aree si richiede esperienza curricolare nelle attività di coordinamento e rendicontazione progetti (come previsto al paragrafo 5 punto b.);
ogni Ente può fare richiesta per più aree e l'amministrazione comunale individua un solo soggetto coprogettante per Area;

il Comune e i soggetti coprogettanti collaboreranno nella definizione del progetto definitivo, partendo dalla proposta presentata in sede di presentazione della domanda.

3. FASI DELLA PROCEDURA

Le fasi della procedura sono le seguenti:

1. individuazione, tramite il presente avviso, tra i soggetti che manifesteranno interesse, degli enti da invitare alla coprogettazione dei servizi oggetto del presente avviso;

2. valutazione e selezione delle proposte presentate e dei soggetti con cui avviare la coprogettazione;

3. attivazione della coprogettazione:

   il Comune tramite il proprio personale tecnico:

   - partecipa, coordina, indirizza l'attività del gruppo di lavoro nel rispetto della finalità e degli obiettivi predefiniti;

- garantisce il rispetto dei tempi della coprogettazione:
- partecipa all'elaborazione del progetto definitivo;

i soggetti coprogettanti:

- partecipano, coordinano, indirizzano l'attività dei propri partner progettuali;
- partecipano attivamente con risorse professionali proprie all'elaborazione del progetto definitivo.

Per l'attività di coprogettazione non è previsto corrispettivo né rimborso spese.

4. stipula della Convenzione tra il Comune di Rovigo e gli Enti coprogettanti.

   Terminata la fase di coprogettazione e dettagliato il progetto definitivo, gli Enti selezionati quali soggetti attuatori saranno invitati dall'Amministrazione alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema in allegato (Allegato C).

   Qualora l'Ente coprogettante non si presentasse alla stipula della Convenzione, il Comune potrà disporre l'esclusione dell'Ente selezionato da analoghe procedure pubbliche comunali di coprogettazione per un periodo non inferiore a 6 mesi e non superiore a 1 anno, riservandosi altresì di chiedere il risarcimento dei danni subiti.
   L'oggetto della Convenzione sarà il Progetto definitivo, frutto della coprogettazione, il quale dovrà contenere: la durata del partenariato e gli impegni dei soggetti individuati per la realizzazione delle attività concordate.
   La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dai soggetti selezionati, nonché nell'attività frutto di coprogettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Rovigo e l'Ente attuatore per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione nella loro versione definitiva.
   Con la stipula della Convenzione, il Comune di Rovigo inviterà i Soggetti selezionati/partner a presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della coprogettazione e a costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di Convenzione allegato al presente Avviso.

   Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere ai soggetti partner la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

   La Convenzione prevede le modalità di erogazione del contributo al partner per i costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, il Comune di Rovigo trasferirà all'Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

4. DURATA E VALORE DEL SERVIZIO

Il periodo dedicato alla coprogettazione è fissato in massimo un mese per un massimo di complessivi 4 incontri per un totale presunto di 12 ore. Non è prevista la corresponsione di alcun compenso al soggetto coprogettante il quale partecipa con proprie risorse strumentali e di personale.

Il valore complessivo massimo del finanziamento per la realizzazione delle progettualità è di **€ 100.000,00** (IVA inclusa). Il finanziamento garantirà l'intero costo della proposta coprogettata (finanziamento al 100%) e sarà così suddiviso: Area A € 20.000,00; Area B € 25.000,00; Area C € 35.000,00; Area D € 20.000, 00.

Le attività dei progetti ammessi a finanziamento dovranno essere **completate entro il 31/12/2023 e rendicontate entro il 31/03/2024, salvo proroghe da parte della Fondazione Cariparo;**
Qualora l'ente finanziatore conceda all'Amministrazione comunale l'utilizzo dei fondi in oggetto anche nel corso dell'anno 2024 si prevede la possibilità di prorogare le attività coprogettate fino a esaurimento fondi, secondo le tempistiche ch everranno successivamente comunicate dal Comune.

5. REQUISITI DEI PARTECIPANTI

Sono **ammessi** a presentare la propria candidatura in risposta alla manifestazione di interesse gli **Enti del Terzo settore di cui all'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.**

REQUISITI GENERALI E SPECIALI

I soggetti che intendono presentare manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso devono essere, a pena di esclusione, in possesso dei seguenti requisiti, da attestare mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000:

Requisiti di ordine generale:

I) iscrizione, alla data di adesione al presente Avviso, nel Registro unico nazionale del terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. 117/2017. Nelle more della definitiva operatività del RUNTS si applicano le disposizioni previste dall'art. 101 del D.Lgs. 117/2017;
II) possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale a stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
III) insussistenza di sanzioni definitivamente accertate che comportano l'esclusione da finanziamenti, contributi, sussidi, di qualsiasi tipologia;
IV) insussistenza di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Requisiti di capacità tecnica-professionale:

a) aver svolto, nei 5 anni precedenti a quello della data di scadenza per la presentazione della manifestazioni di interesse, almeno un servizio analogo (per analogo si intendono servizi rivolti alla popolazione con finalità analoghe a quelle sopra indicate) della durata di 6 mesi per conto di un Comune con almeno 30.000 abitanti. Tale requisito deve essere esplicitato nella dichiarazione di partecipazione.
b) messa a disposizione di una o più risorse umane con esperienza di almeno 3 anni, maturata nel settore pubblico e/o privato, nelle seguenti attività: progettazione, gestione e rendicontazione di interventi finanziati a valere su fondi europei, nazionali, regionali in particolare in ambito di formazione/istruzione e/o politiche sociali e/o politiche educative/ricreative.

Ulteriori requisiti:
c) Disponibilità di una casella di posta elettronica certificata o impegno a dotarsene in caso di selezione del progetto.

Gli Enti proponenti potranno avvalersi della collaborazione di altre Associazioni di volontariato e di promozione sociale o di altri soggetti del Terzo Settore quali enti partner, la cui adesione al progetto dovrà essere preventivamente manifestata con apposita attestazione indicante il ruolo che gli stessi andranno ad assumere.

Qualora gli Enti del Terzo Settore partecipino in forma associata:
- i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da ciascun componente il raggruppamento/associazione;
- i requisiti di capacità tecnica-professionale potranno essere posseduti anche in modo cumulato, purché sussistano in via maggioritaria in capo alla mandataria.

6. PROCEDURA E MODALITÀ DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La candidatura dovrà contenere:

- **Domanda di ammissione**, redatta in modo completo in tutte le sue parti, firmato dal legale rappresentante del proponente secondo l'Allegato A;
- **Proposta di progetto** redatta secondo l'Allegato B, nel rispetto delle indicazioni del presente Avviso e firmata dal legale rappresentante del proponente;
- **Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnica-professionale** (per il requisito al punto 5a): elenco/tabella contenente: breve descrizione del servizio realizzato, durata, periodo di realizzazione, Comune di realizzazione + per il requisito al punto 5b): indicazione del nominativo e del curriculum della/delle risorsa umana messa a disposizione attestante il possesso dei requisiti richiesti dall'avviso);
- **Scheda contenente l'elenco** convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati. attestanti la presenza di una rete di supporto territoriale interessata alla realizzazione del progetto;
- **Curriculum dell'organizzazione** in particolare in merito ai temi in oggetto del presente avviso.
- **Copia di un documento d'identità** in corso di validità del rappresentante legale del proponente.

La documentazione dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il **giorno ---/06/2023 ore 23.59** al seguente indirizzo PEC servizisociali.comune.rovigo@pecveneto.it indicando nell'oggetto:

"**Avviso attività di contrasto alla povertà educativa : domanda di partecipazione AREA ...**".

L'invio della candidatura comporta l'accettazione integrale del presente Avviso e delle disposizioni di riferimento

L'Amministrazione Comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

7. PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta di progetto dovrà essere elaborata in conformità dello schema "*Proposta di progetto*" (Allegato B al presente avviso) e indicare chiaramente:

- la descrizione del contesto in cui si inserisce l'iniziativa;
- gli obiettivi generali e specifici;
- i destinatari diretti e indiretti coinvolti;
- le attività previste;
- i risultati attesi dell'intervento;
- i cambiamenti ovvero l'impatto sociale che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento
- il piano finanziario.

La proposta progettuale ha valore meramente indicativo e potrà essere modificata in sede di coprogettazione.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle candidature avverrà con l'intento di selezionare progetti che rispondano maggiormente alle finalità previste dall'Avviso, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata. Questa provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singola proposta progettuale secondo la seguente griglia di valutazione, attribuendo un **punteggio massimo di 100 punti**:

CRITERIO	**MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO**
1. Esperienza dell'organismo candidato al partenariato *(con particolare riferimento a progetti, a livello locale, inerenti le tematiche dell'avviso che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando)*	Valutazione di merito secondo quanto sotto esplicitato	30
2. Qualità complessiva della proposta progettuale	Valutazione di merito secondo quanto sotto esplicitato	30
3. Rispondenza degli obiettivi generali e specifici alle finalità dell'avviso	Valutazione di merito secondo quanto sotto esplicitato	10
4. Efficacia ed adeguatezza della metodologia proposta	Valutazione di merito secondo quanto sotto esplicitato	10
5. Innovatività e replicabilità della proposta	Valutazione di merito secondo quanto sotto esplicitato	10
6. Coerenza, completezza ed efficacia delle misure di rendicontazione, monitoraggio, diffusione dei risultati raggiunti	Valutazione di merito secondo quanto sotto esplicitato	10

Nella valutazione di merito, il punteggio è attribuito tenendo in considerazione:

- coerenza con gli obiettivi dei servizi da attivare;
- qualità della proposta con le finalità indicate nell'Avviso;
- innovazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi;
- originalità delle modalità di realizzazione;
- congruità e sostenibilità del piano finanziario.

Con l'attribuzione dei seguenti punteggi:
(scala da 0 a 10 opportunamente riproporzionata a seconda del punteggio massimo attribuibile)
sufficiente: fino a 3 punti

discreto: fino a 5 punti
buono: fino a 7 punti
distinto: fino a 9 punti
ottimo: fino a 10 punti

A **parità di punteggio** verrà data priorità al partner che avrà attenuto il punteggio più elevato nel criterio n. 2 della tabella di valutazione su esposta. Il **punteggio minimo** per essere ammessi alla coprogettazione è di **60 punti**. Tale punteggio minimo è richiesto a tutela degli interessi pubblici correlati alla presente procedura.

9. NORME DI SALVAGUARDIA

L'avviso di manifestazione di interesse ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo al Comune, dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di partenariato e/o di collaborazione.
La presentazione della manifestazione di interesse alla coprogettazione non attribuisce alcun diritto al soggetto proponente in merito alla possibilità di poter far parte di attivandi partenariati e non costituisce impegno alcuno per il Comune, il quale si riserva ogni valutazione e decisione, a proprio insindacabile giudizio. Il Comune si riserva di stabilire, inoltre, sempre a proprio insindacabile giudizio al termine della coprogettazione stessa, di decidere se realizzare o meno la risultanza di tale lavoro per le eventuali richieste di finanziamento.
Si procederà alla definizione degli enti ammessi alla coprogettazione anche in presenza di una sola proposta ritenuta valida ed ammissibile (ossia che abbia ottenuto almeno 60 punti di valutazione).
In mancanza di accordo sui risultati del processo di coprogettazione, il Comune potrà riservarsi di sospendere la procedura e nulla sarà dovuto all'organismo individuato nell'ambito della presente procedura, per il suo mancato coinvolgimento.
In mancanza di presentazione degli Enti coprogettanti in sede di stipula di Convenzione, il Comune potrà disporre l'esclusione dell'Ente selezionato da analoghe procedure pubbliche comunali di coprogettazione per un periodo non inferiore a 6 mesi e non superiore a 1 anno, riservandosi altresì di chiedere il risarcimento dei danni subiti.
Ciascun richiedente si assume la piena responsabilità civile, penale e patrimoniale derivante da dichiarazioni incomplete, false o mendaci contenute nell'istanza di partecipazione e negli allegati.
Tutte le dichiarazioni andranno rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, a pena di esclusione.
Le azioni, i servizi, gli interventi saranno attuati compatibilmente e coerentemente con l'acquisizione e i vincoli delle relative risorse finanziarie ministeriali.

10. PUBBLICITÀ DELL'AVVISO E INFORMAZIONI

Il Comune di Rovigo provvede alla pubblicazione del presente Avviso, dandone la massima pubblicità nelle forme e nei modi stabiliti dalle norme in materia di trasparenza e pubblicità.
Per informazioni è possibile inviare una e-mail a progetti@comune.rovigo.it con oggetto *"Quesito Avviso attività integrate di contrasto alla povertà educativa AREA _____".*

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Rovigo tratterà i dati personali nel rispetto del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (Reg.UE 679/2016) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., in funzione e per i fini del presente procedimento.

Titolare del trattamento dei dati	Comune di Rovigo: P.E.C. comunerovigo@legalmail.it
Responsabile della protezione dei dati	dpo@comune.rovigo.it

Il richiedente, con la firma apposta in calce alla domanda, autorizza al trattamento dei dati esclusivamente per l'espletamento della procedura in oggetto.

Rovigo, giugno 2023

Il Dirigente del Settore
Politiche Sociali e per la Famiglia
Dott.ssa Valeria Orna

(Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni su dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.)